lar, e far rumor in Levante, anzi che entrando i Turchi
molestar da quelle bande, venisse a pensar meno alle cose di
Barberia, perciò comandò il Prencipe le Galee di Malta
al Gran Maestro, anzi che le mandasse, a fare pigliare in quelle
parti. Contenta che con tre disegni tanto alteri a comparire
le Galee di Sicilia, per guadagnar tempo mandò innanzi fatto
uno sfilando, con la sua squadra, quella del Papa, e della
Repubblica, anzi che passando sopra Palermo, e sopra Sardegna
caricasse, e Maiorca, e mettere già in ordine, e quelle
cose, che in Levante disegnò. Alle Galee di Napoli ordinò,
che andassero a Palermo, perche dovendo quivi capitare
le galee di Spagna, secondo gli ordini, che haveva dato, traghet-
tassero in esse le artiglierie, che per quelle effetto conducevano.
Comparvero poi al fine alquanto di sopra le galee di Si-
cilia, e minute di numero quelle del Re, e crescute quelle de
Pontefici, con le quali imbarcati sotto fanti del Battaglio-
ne di Valenza si fece passata per Palermo, dove giun-
ti, e tre di la con quelle di Napoli, di Spagna navigaro-
no, e Trapani, nel quale luogo giunsero quelle di Toscana,
perche di Napoli erano tornate indietro ad imbarcare i Con
soldati. Da quelli luoghi si fece passata per far-

degna

degna a 24 e a 25 giunsero all'Isola di San Pietro, dove per il
mal tempo convenne soggiornare fino a 29, ma a 29,
che si tornò a partire, sopravenne in Mare con gran bonaccia,
che perdue alcune galee, e ben si salvò la gente, convenne
correre in Sardegna a Porto Conte, luogo disabitato; ma
fece buona partenza a 31 giunsero a Maiorca. Vede-
va il Prencipe già fatti tanti, e sapendo, che niuna cosa
vola più, che l'occasione, e che i buoni consigli lentamente
eseguiti, diventano spesso inutili, era impaziente d'ogni
picciolo dimorio, quelle poche cinque giorni solamente, ne
quali fece quelle cose, che erano di bisogno, e che pareva im-
possibile fare in così poco tempo. Potendosi di sei galee
le più esperte, e famose, perche Maiorchini navigano ogni
giorno sicure. Lo pare il disegno della giornata per con-
quistare, fra far vittoria, e tutti l'emuli. Dicesi gli
luogo, che guadagnare il Diritto, concesso dalla Santità
di Papa Clemente XIII. nel 1768. con la benedizione
del Prencipe, e Nuova la Commissione da Rio Sig.re parti per
Barbaria. Questa armata, e quelli Corsari, che navigano
era ampolla, e grande modo. Le galee erano settantaua,
cioè la Reale con sedici della squadra di Genova, fra